



11° TAVOLO PERMANENTE ECONOMIA SOLIDALE (art. 7 l.r. n. 19/2014)
SINTESI DELL'INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA ED IN PRESENZA % VIALE ALDO
MORO,21
9 Settembre 2026, ore 15.00

Ordine del giorno da Convocazione:

15:00 – Saluti istituzionali

Elena Mazzoni, *Assessora della Regione Emilia-Romagna*

15:10 –Inquadramento normativo e composizione del Forum

Marco Ottolenghi, *Segreteria Tecnica del Forum ES, ART-ER*

15:20 –Illustrazione delle linee progettuali

Francesca Marconi, *Presidente del Forum ES*

Roberta Mazzetti, *Coordinatore Forum ES*

Francesco Bonicelli, *Coordinatore Forum ES*

A seguire – Confronto e approfondimento

Coordinamento dei lavori e moderazione a cura di Francesca Ragazzini, Responsabile Area Integrazione, inclusione e contrasto alle povertà - Direzione Generale Cura delle persone, Salute e Welfare

PRESENTI in aula:

Ass. Elena Mazzoni - Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alla Povertà, Economia Solidale attuazione della Legge Regionale

Francesca Ragazzini, RER - Assessorato Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola
Alessandro Finelli, RER - Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alla Povertà, Economia Solidale attuazione della Legge Regionale

Michela Montevecchi, RER - Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alla Povertà, Economia Solidale attuazione della Legge Regionale

Viviana Bussadori, RER - Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alla Povertà, Economia Solidale attuazione della Legge Regionale

Monica Pedroni, RER - Assessorato Politiche per la salute

Renato Finco, RER - Assessorato Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la Ue
Francesca Marconi, Presidente Forum ES

Nico Benetazzo, Vicepresidente Forum ES

Roberta Mazzetti, Coordinatore Forum ES

Gabriele Bollini, GLT Reti/Promozione
Enrico Manzo, GLT FEMS
Stefano Gandolfi, GLT Abitare Solidale
Paolo Tintori, GLT FEMS
Marco Ottolenghi, ART-ER
Bianca Calvaresi, ART-ER

PRESENTI in videocall:

Francesco Barbieri, ART-ER
Dario Sturloni, GLT Servizi Comunitari di Prossimità
Francesco Bonicelli, Coordinatore Forum ES
Cristina Maselli, RER - Vicepresidenza con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca
Letizia Zavatti, RER - Area Energia ed Economia Verde
Francesca Miraglia, RER - Assessorato Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Michele Pasqui, RER - Assessorato Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili
Sabrina Mingozzi, RER - Assessorato Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Annalisa Biagi, RER - Assessorato Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne
Matteo Morozzi, GLT Energia
Carvetta Emanuela, RER - Assessorato Turismo, Commercio, Sport
Giovanna Claudia Rosa Romano, RER - Responsabile SETTORE ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE IMPRESE
Federico Ferrari, GLT Agricoltura
Giulia Angelelli, RER - Assessorato Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili-Responsabile Settore Politiche per l'abitare

Apertura dei lavori e quadro istituzionale

I lavori vengono aperti da Alessandro Finelli, RER che verifica il collegamento audio-video e informa i partecipanti dell'avvio della registrazione, chiedendo di segnalare eventuali opposizioni.

La parola passa all'Assessora Mazzoni che ringrazia i funzionari designati e gli iscritti al Forum dell'economia solidale per la partecipazione. Dopo una breve ricapitolazione sulla Legge Regionale 19/2014, evidenzia un aspetto importante: creare un modello sociale, culturale ed economico basato su equità, coesione, senso di comunità, centralità della persona. Il Tavolo ha proprio questo compito, creare uno spazio di dialogo tra Forum Economia Solidale e Regione Emilia-Romagna in modo da concretizzare le proposte dell'economia solidale ovvero uno spazio di lavoro stabile capace di mettere in relazione le conoscenze maturate nei territori con le competenze delle strutture regionali e con le diverse politiche di settore. Infine, ricorda la recente introduzione dell'articolo 6- bis della legge regionale n. 19 del 2014, con cui la regione ha ulteriormente rafforzato il sostegno all'economia solidale, prevedendo la possibilità di concedere contributi alle iniziative e alle proposte progettuali presentate dal Forum regionale dell'Economia Solidale.

Francesca Ragazzini, RER conferma la disponibilità della Regione a rafforzare il dialogo con il Forum e sottolinea l'importanza di individuare referenti competenti, disponibili all'ascolto e capaci di svolgere una funzione propositiva.

Viene inoltre ricordato che la Legge Regionale n. 19/2014 prevede diversi organismi per la sua attuazione, tra cui il Tavolo Permanente, l'Osservatorio e il Forum. In prospettiva, anche attraverso l'attuazione di una nuova deliberazione della Giunta regionale, si prevede una possibile ridefinizione delle funzioni, delle rappresentanze e delle modalità di collaborazione tra tali organismi.

Inquadramento normativo e composizione del Forum

Marco Ottolenghi, Segreteria Tecnica del Forum ES a cura di ART-ER, presenta il quadro normativo di riferimento e illustra la composizione degli organismi previsti dalla normativa regionale, con particolare attenzione al Tavolo Permanente e al Forum per l'Economia Solidale.

La presentazione evidenzia la varietà dei soggetti coinvolti, la loro distribuzione territoriale e la presenza di realtà differenti, tra cui Gruppi di Acquisto Solidale, Distretti di Economia Solidale, gruppi informali, associazioni e altre esperienze organizzate della società civile.

Francesca Marconi, Presidente del Forum ES, sottolinea che le linee progettuali sono state avallate dal Forum ES 10 mesi fa, e che nel frattempo i Gruppi di Lavoro Tematici sono andati avanti, per prepararsi agli incontri dei Tavoli Settoriali. I rappresentanti dei GLT sono a volte esperti sui temi dal punto di vista professionale, ma a volte sono cittadini interessati ed esperti di tematiche, anche se nella vita fanno altro. Ora è il momento di passare ai coordinatori il compito di seguire le Linee progettuali nei vari Tavoli settoriali e passa loro il testimone.

Presentazione delle linee progettuali

Roberta Mazzetti e Francesco Bonicelli, Coordinatori Forum ES illustrano le linee progettuali elaborate dal Forum, evidenziando che esse rappresentano il risultato di un lavoro sviluppato nel corso di diversi mesi e, in alcuni casi, di diversi anni, all'interno dei Gruppi di Lavoro Tematici.

Roberta Mazzetti, Coordinatore Forum ES, sottolinea il valore del contributo della società civile e la difficoltà di portare avanti, in un contesto complesso, temi quali solidarietà, equità, mutualità e coesione sociale. Le linee progettuali vengono quindi presentate non come un documento astratto, ma come il risultato dell'accumulo di esperienze, pratiche e proposte sviluppate da soggetti diversi, anche distanti tra loro, ma accomunati dalla volontà di promuovere forme alternative e più sostenibili di organizzazione economica e sociale.

Il Forum evidenzia l'importanza di partire dalle esperienze già esistenti sul territorio, valorizzandone i risultati ambientali, sociali, culturali ed economici e creando le condizioni per il loro consolidamento e la loro diffusione.

[LINK](#) alle Linee Progettuali ES.

-Agricoltura, agroecologia e diritto al cibo

Per quanto riguarda il tema dell'agricoltura, viene illustrato il lavoro svolto dal relativo GLT e, in particolare, la [mappatura delle Reti di Agricoltura Contadina](#) — RAC — considerate esperienze significative non soltanto per le modalità di produzione, ma anche per le forme di scambio, collaborazione e relazione che promuovono.

Il riferimento all'agroecologia viene presentato come elemento centrale. Essa non viene intesa esclusivamente come un insieme di tecniche agricole, ma come un modello complessivo di rapporto con il territorio, con la terra e con le comunità locali. Tale approccio assume particolare rilevanza anche alla luce degli effetti della crisi climatica e delle difficoltà che hanno caratterizzato l'estate appena trascorsa.

Tra le proposte avanzate rientra la necessità di sostenere una ripresa del lavoro agricolo e di favorire condizioni più adeguate per i piccoli produttori. In questo ambito viene richiamato il tema della logistica solidale, con riferimento anche alle esperienze Localog (Prog. Food4CE), e viene proposta

l'elaborazione di linee guida riguardanti la logistica, i luoghi di distribuzione e l'utilizzo di spazi pubblici a favore di produttori e cittadini.

Un ulteriore tema riguarda il diritto al cibo sano. Il Forum propone di approfondire modelli che consentano anche alle persone con minori disponibilità economiche di accedere a un'alimentazione sana e di qualità, attraverso forme organizzate di comunità e meccanismi di mutualità. A questo proposito vengono richiamate esperienze sviluppate in Belgio e in Francia, tra cui il modello delle "Casse Comuni".

Il diritto al cibo viene considerato strettamente collegato al diritto alla salute, alla prevenzione, alla riduzione dei consumi energetici e alla qualità complessiva della vita. Viene quindi prospettata l'organizzazione di un incontro specifico con alcune delle realtà che hanno sviluppato tali esperienze, con il coinvolgimento della Regione e dei soggetti interessati.

Renato Finco, RER manifesta interesse per questi temi e segnala, in particolare, la necessità di approfondire il tema delle eccedenze alimentari, anche in relazione all'organizzazione dei produttori. Informa inoltre della costituzione di un tavolo di confronto dedicato alla logistica solidale, ai mercati e al coinvolgimento delle associazioni, con l'intenzione di estenderne progressivamente la partecipazione ad altre realtà.

Francesca Marconi, nel suo ruolo di referente del GLT agricoltura, sottolinea l'importanza dell'interazione con i tecnici regionali, il loro impegno nel cooptare i colleghi per dare valore alla trasversalità delle loro competenze, da mettere in atto nel lavorare insieme alle linee progettuali.

F. Bonicelli, Coordinatore del Forum ES, ringrazia i presenti. A seguire, richiama brevemente il contributo degli altri Gruppi di Lavoro Tematici.

-Abitare collaborativo e solidale

Francesco Bonicelli, Coordinatore Forum ES, presenta il lavoro del GLT Abitare Solidale sul tema dell'abitare collaborativo e solidale, evidenziando la necessità di considerare la casa non soltanto come disponibilità fisica di alloggi, ma come parte di un sistema più ampio di servizi, relazioni e opportunità per la comunità.

Nello specifico il GLT Abitare Solidale propone percorsi di abitare collaborativo e solidale, con l'obiettivo di rafforzare relazioni, mutualismo e welfare di comunità.

Michele Pasqui, RER sottolinea l'esistenza di un collegamento diretto tra politiche abitative, socialità e inclusione. Il tema abitativo viene descritto come una delle principali emergenze sociali, caratterizzata da uno squilibrio tra il fabbisogno e l'offerta disponibile. In tale prospettiva, le politiche abitative devono occuparsi non solo della costruzione o dell'assegnazione degli alloggi, ma anche dei servizi che consentono alle persone di vivere e partecipare alla comunità.

Viene ricordato che sono in corso riflessioni e attività di aggiornamento della Legge Regionale n. 24/2001 sulle politiche abitative.

Francesca Miraglia, RER evidenzia che il nuovo quadro normativo potrà favorire anche lo sviluppo di nuove professionalità e una maggiore consapevolezza delle competenze necessarie per affrontare il tema abitativo in modo integrato.

Francesca Ragazzini, RER, ricorda il coinvolgimento della Regione nella predisposizione della nuova legge e sottolinea l'opportunità di mantenere un confronto con il GLT Abitare Solidale.

Stefano Gandolfi, GLT Abitare Solidale, conferma la disponibilità del GLT a partecipare agli incontri previsti nell'ambito della riforma delle politiche abitative e richiede che il confronto possa proseguire anche attraverso incontri specifici, non limitati alla sola discussione delle linee programmatiche del Forum.

-Energia e comunità energetiche

Francesco Bonicelli, Coordinatore Forum ES, ha evidenziato i lavori del GLT Energia sul tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali — CERS, promuovendo una transizione energetica che non sia soltanto tecnica, ma capace di generare anche benefici sociali e comunitari.

Le comunità energetiche vengono infatti considerate come strumenti potenzialmente capaci di produrre benefici sociali, rafforzare le relazioni territoriali e favorire forme di partecipazione e mutualità. In questa prospettiva, la transizione energetica dovrebbe essere collegata agli obiettivi di inclusione, riduzione delle disuguaglianze e sostegno alle comunità locali.

Giovanna Claudia Rosa Romano, RER, sottolinea inoltre la necessità di attribuire alle Comunità Energetiche una funzione anche educativa e formativa, coinvolgendo in particolare i giovani. Le CERS potrebbero diventare luoghi di scambio di pratiche solidali e di maturazione di una maggiore consapevolezza sui temi dell'energia, dell'ambiente e della partecipazione civica.

Letizia Zavatti, RER, conferma la propria disponibilità a partecipare ai successivi approfondimenti che potranno essere promossi dal Tavolo.

-Finanza e strumenti di sostegno

Il GLT FEMS propone il rafforzamento e la diffusione del Fondo Regionale destinato all'abbattimento degli interessi passivi sui prestiti concessi alle esperienze di economia solidale attraverso i soggetti FEMS presenti sul territorio regionale.

L'obiettivo è rendere più accessibili gli strumenti finanziari alle realtà dell'economia solidale, sostenendone la nascita, il consolidamento e lo sviluppo. Viene evidenziata l'opportunità di coinvolgere nel confronto anche referenti dell'area finanziaria regionale, con particolare riferimento a Marco Borioni.

Paolo Tintori, GLT FEMS richiama quindi la necessità di ampliare il coinvolgimento delle strutture regionali competenti, così da verificare modalità concrete di rafforzamento dello strumento finanziario e di maggiore diffusione delle opportunità disponibili.

-Reti, servizi di prossimità e funzione sociale del pubblico

Infine, il GLT Servizi Comunitari di Prossimità e il GLT Reti/Promozione dell'Economia Solidale pongono al centro il consolidamento e l'ampliamento del percorso degli Animatori di Rete e di Comunità, considerati una vera e propria infrastruttura territoriale per lo sviluppo dell'Economia Solidale, capace di collegare bisogni, risorse, reti locali e progettualità.

Gabriele Bollini segnala che il GLT Reti ha proseguito il proprio lavoro e ha predisposto un nuovo documento, auspicando di poter essere coinvolto tempestivamente nelle attività successive del Tavolo.

Nel corso del confronto viene inoltre richiamata la necessità di rafforzare la funzione sociale del pubblico e di restituire centralità alle politiche pubbliche nella tutela dei diritti fondamentali. Tale prospettiva dovrebbe essere integrata con la dimensione sociale e comunitaria, superando un approccio limitato ai soli aspetti urbanistici o amministrativi.

A questo proposito viene citata anche l'esperienza della legge scozzese sullo sviluppo sociale, quale possibile riferimento per approfondire modelli orientati a una maggiore integrazione tra politiche pubbliche, partecipazione e diritti sociali.

Un approccio integrato alle politiche regionali

Francesco Bonicelli, Coordinatore Forum ES, evidenzia che il filo conduttore di tutte le proposte presentate è quindi molto forte.

Agricoltura, alimentazione, salute, energia, abitare, welfare, finanza e servizi di prossimità non vengono affrontati come ambiti separati, ma come dimensioni strettamente connesse all'interno delle comunità e dei territori.

Partiamo da realtà ed esperienze che già esistono e che hanno dimostrato di essere capaci di generare valore ambientale, sociale, culturale ed economico-solidale. L'obiettivo è quindi mettere in relazione queste esperienze e contribuire alla costruzione di soluzioni concrete e integrate, capaci di prendersi cura dei territori.

Pensiamo che il valore aggiunto di questo Tavolo possa essere proprio questo: mettere insieme le competenze e l'esperienza del Forum con quelle dell'Amministrazione regionale, costruendo progressivamente strumenti e soluzioni condivise.

L'obiettivo comune è rafforzare comunità sempre più capaci di prendersi cura dei propri territori e di mettere in relazione agricoltura, cibo sano, salute, ambiente, energia, abitare, inclusione sociale ed economia solidale.

Quello che proponiamo alla Regione è quindi di compiere insieme un passo ulteriore. Non ci consideriamo una controparte, e non abbiamo mai interpretato il nostro ruolo in questo modo. Vorremmo invece continuare a essere un soggetto di confronto, proposta e collaborazione, capace di mettere a disposizione esperienze, competenze e pratiche già attive nei territori.

L'obiettivo è trasformare queste esperienze in occasioni di sperimentazione, riconoscimento e, dove possibile, in strumenti sempre più strutturati di politica regionale.

Francesca Marconi, Presidente del Forum ES, ribadisce l'importanza di adottare un metodo di lavoro trasversale, coinvolgendo tutte le strutture e i soggetti regionali interessati. Il Forum manifesta la propria disponibilità a collaborare con la Regione non in una logica di contrapposizione, ma con l'obiettivo di trasformare le esperienze già presenti sul territorio in occasioni di sperimentazione, riconoscimento e possibile integrazione nelle politiche regionali.

Cristina Maselli, RER inquadra l'economia sociale come un vero e proprio modello di sviluppo, e non come una singola tematica o uno specifico strumento di intervento. Informa che il tema è stato inserito tra gli ambiti di interesse del Patto per il Lavoro e per il Clima e che la Regione ha approvato

linee strategiche finalizzate all'integrazione dell'economia sociale nel modello complessivo di sviluppo regionale.

L'economia sociale dovrà quindi essere affrontata trasversalmente all'interno dell'Ente, attraverso una ricognizione delle politiche e delle materie che possono presentare punti di collegamento con le esperienze dell'economia solidale.

Indicazioni operative e prossimi passi

Dal confronto emergono le seguenti principali linee di lavoro:

- individuare referenti regionali per le diverse aree tematiche, rendere concrete le proposte progettuali e mantenere attivo il rapporto con i Gruppi di Lavoro Tematici;
- proseguire il confronto sulla riforma delle politiche abitative, coinvolgendo il GLT Abitare Solidale;
- approfondire il tema della logistica solidale, delle eccedenze alimentari e dei luoghi pubblici destinati alla distribuzione;
- sviluppare il ruolo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali come strumenti anche sociali ed educativi;
- valorizzare il ruolo degli Animatori di Rete e di Comunità;
- assicurare un coordinamento trasversale tra le diverse strutture regionali interessate;
- mantenere aggiornati l'Assessora e la Regione sugli studi, sulle analisi e sui documenti elaborati dal Forum.

Francesca Ragazzini, RER, sottolinea che, oltre agli incontri formali, sarà importante sviluppare un lavoro di coordinamento più operativo, individuando progressivamente i singoli referenti e mantenendo costante la partecipazione delle strutture coinvolte.

L'Assessora Elena Mazzoni ringrazia il Forum, i Gruppi di Lavoro e tutti i partecipanti per il lavoro svolto e manifesta l'interesse a rimanere aggiornata sugli studi, sulle analisi e sulle successive elaborazioni del Forum per l'Economia Solidale.

La seduta si conclude con l'impegno a proseguire il confronto e a trasformare le linee progettuali presentate in possibili percorsi di collaborazione e sperimentazione tra il Forum e la Regione Emilia-Romagna.

Verbalizzazione a cura di Bianca Calvaresi, *Segreteria Tecnica del Forum ES, ART-ER*.